Relazione illustrativa**Modifiche al DPGR 9 gennaio 2018, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale")**

Con la presente proposta si interviene a modificare il DPGR 9 gennaio 2018, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"), nelle seguenti parti:

- articolo 34 del DPGR 2/R/2018, relativo alle funzioni della Commissione multidisciplinare di vigilanza di cui all'articolo 20 della l.r. 41/2005: si chiarisce che tale Commissione in caso di apertura di struttura, disciplinata nell'allegato A del DPGR 2/R/2018, soggetta ad autorizzazione al funzionamento e in caso di apertura di struttura, disciplinata nell'allegato B del DPGR 2/R/2018, soggetta a sola comunicazione di avvio di attività, dà preavviso del relativo sopralluogo; invece, per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti richiesti ad entrambe le tipologie di strutture, i sopralluoghi della medesima Commissione sono effettuati senza dare alcun preavviso, ciò al fine di garantire una maggiore sicurezza nella cura e nell'assistenza delle persone ivi accolte;
- allegato A del DPGR 2/R/2018: si è reso necessario sostituire interamente l'allegato A, in quanto:
 - a) nella scheda relativa alla struttura denominata Comunità Alloggio Protetta (CAP) è stata prevista la possibilità di estendere la permanenza delle persone accolte oltre i 65 anni di età specificando che ciò è possibile, solo nel caso in cui il Piano di Assistenza Personalizzato (PAP) ne individui tempi ed obiettivi. Con tale intervento normativo è stata allineata questa struttura alla Residenza Sanitaria assistenziale per Disabili (RSD) ed alla Struttura semiresidenziale per disabili, che prevedono la medesima graduazione dell'età, anche in coerenza con quanto stabilito dalla legge regionale 60 del 18 ottobre 2017 (Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità);
 - b) sono stati individuati alcuni errori di redazione, in gran parte afferenti gli elenchi di requisiti organizzativi richiesti ad alcune tipologie di strutture;
 - c) per un errore tecnico, la parte finale dell'allegato, relativa alla scheda della Struttura semiresidenziale per minori, non risulta pubblicata per intero nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.